

Pal. 7 febbraio 1903.

Stim. d. i. prof. Ernesto Fabroni.

Palermo

Caro Professore, contavo di vederla in alla conferenza del prof. Pontieri, alla 'Storia Patria', per ringraziarla di persona del suo ruolo esaltato della Spagna in Italia che lei ha avuto la gentilezza di mandarmi. Anzi, la prego, questa grazie molto, ma molto di grande. Le grandi le sue pagine, ho avuto l'impressione in qualche punto che lei forse ha pensato un po' la mano sulla 'torridità indigesta' italiana. ma aggiunga che considero buona, utile, più di ogni indulgenza, la parola severa, in quanto "stimolante" (e dà la voglia, di bisogno è grande!). Comunque, lei che ha letto con la più viva attenzione, e che ha visto, proprio, con piena sincerità d'animo, per l'ora trascorsa con me di nostri studi, sempre amichevoli, e disponibili, in certe condizioni di fondo, nel tempo di vivere. Auguri alla sua opera. e ancora cordilissimi saluti del suo

Caro Prof. Fabroni.